B.
Planie
1760.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/1

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/2

Roma li 22 Dec. 1759.

Ricev: a 18. Gen:
1760.

Eccellenza

Degnisi V. E. ricevere queste poche righe colle quali comparisco la prima volta innanzi all' E.V. in testimonianza de' voti miei concepiti dalla divozione dell' animo mio, in questo Santo Natale per la salute e la prosperità sua tanto desiderata da tutta la Sassonia e particolarmente da tutti che professano le belle arti.

Io era destinato di non venirle innanzi se non col libro in mano per poter umiliare all' alto intendimento di V. E. qualche saggio de' miei studj: ma la vastità dell' argomento non tentato da altri in cui mi sono impegnato, cioè l' Istoria dell' Arte dell' Antichità, ritarda ancora i miei desiderj. Un altro lavoro non meno arduo sopravenutomi quando stava per finire l' altro

ne ha troncato il filo per qualche tempo. Fui chiamato à Firenze prescelto dall' Em. Aless. Albani per ridurre in miglior ordine il Museo degl' Intagli del fu Sig.re Filippo Stosch, e dopo la morte del Sig.re Card. Archinto B. M. mi lasciai indurre à stenderne la descrizione, la quale con ogni maggior precisione prefissami è accresciuta à un grosso Tomo in Quarto spartito in due Parti. Ho fatto gli ultimi sforzi per produrre un' opera utile e a capo a due mesi escirà alle stampe dedicata dal Possessore sul suggerimento mio all' Em.o Albani cui ho l' onore di servire in qualità di Bibliotecario.

V. E. compatirà benignamente la confidenza di questa notizia e quella colla quale La supplico degnarsi di mantenermi ascritto fra quelli che aspirano all' ambizione di dedicare la debolezza

de' suoi talenti all'Altezza Reale nostro Padrone. Iddio ricolmi il Principe le delizie del suo popolo e V. E. colle sue celesti benedizioni. Il compimento di tutti miei voti sarebbe di poter in persona umiliare all'E. V. i miei ossequi divotissimi che non hanno altra mira che di rendermi più capace à servire un Principe nato e dotato per avvanzare le belle Arti e di non parere indegno dell'alta protezione di V. E. alla quale profondissimamente mi rassegno

di Vostra Ecc.za

Umil.mo Divot.mo ed Ossequ.mo Servitore
Gio: Winckelmann

Winckelmann.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/6

A Mr. Winckelmann
à Rome.

Munich, 19. Janv. 1760.

Mr.

Je vous suis fort obligé des ~~la lettre~~ vœux que vous me faites à l'occasion du nouvel an par votre lettre en date du 22me du mois passé. Je vous souhaite à mon tour toute sorte de prospérité.

Je vous félicite sur les progrès que vous faites dans la connoissance de la belle ~~la belle science des~~ ~~en~~ l'Antiquité. S. A. R. Mgr. le Prince Electoral sera bien aisa d'en voir paroître avec le tems les fruits, par les ouvrages que vous donnerez ~~imprimés, que verront~~ les jours. Et j'espère moi même, d'avoir l'avantage, de pouvoir profiter après notre heureux retour en Saxe, des ~~la perfection~~ lumières que vous aurez acquises ~~dans cette~~ ~~Noble Science~~ en Italie. +

En attendant, Mr. je suis avec la plus parfaite considération

Mr.

+ La protection dont vous honore Mr. le Cardinal Albani, vous est d'un très grand secours. Menez-le à pour rendre vos ~~ouvrages~~ d'autant plus intéressants agreables au public.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/8

Mr. Winckelmann

Roma li 24 Maggio 1760
Pres.ta li 2 Luglio 1760.

Eccellenza

Mi do l'onore di avvisare V. E. d'aver spedito con un Religioso de' Buonfratelli partito di qua per Praga, chiamato il Priore Dihr Tre Copie della Descrizione degl' Intagli del Museo di Stosch, pubblicata da me in lingua Franzese e stampata parte à Roma parte à Firenze.

V. E. si degni di gradire con un benigno compatimento questo Saggio de' Studj miei, e perdoni la confidenza colla quale La supplico di umiliare l'Opera agl' atti riflessi di Loro Altezze Reali. La terza Copia è destinata pel Sig.re Bianconi.

Mi sono ristretto più che ho potuto per non uscire de' limiti d'un Catalogo, ma essendo stato obbligato di sollecitare il lavoro e terminarlo in meno d'un anno, non gli ho potuto dare l'ultima stagionatura, lo che spero di fare nell' Istoria teoretica della Scultura antica, sulla quale sto lavorando più di quattr' anni. L'Eminent.mo Albani concorre a questi miei studj, e queste materie sono i condimenti de' nostri discorsi. Esso lui si è esibito di far stampare a spese sue

l'Istoria sudetta quando sarà tradotta da me, e revista quant' allo stile da altri.

Il Sig.re Card.le sta in negoziato di acquistare una Venere scoperta recentemente senza testa e mancante alle braccia. Questa figura è uno di que' stupori dell'Arte che butta in terra tutte quante le Veneri. L'idea è d'una ragazzina ma un tantino più grande del naturale d'una forma trascendente che non può essere concepita se non in una mente feconda d'idee di bellezze originarie e senza lega d'imperfezione umana. Il pregio sublime di questa figura fa accrescere il nome dell'Artefice colla notizia aggiuntavi d'averla copiata d'una Venere che stava à Troja, cioè dopo che la Città risorse dalla destruzione. L'inscrizione che sta scolpita sopra un dado su di cui cala giù un panno che Venere alzava con una mano, è seguente

ΑΠΟ ΤΗC
ΕΝ ΤΡΩΑΔΙ
ΑΦΡΟΔΙΤΗC
ΜΗΝΟΦΑΝΤΟC
ΕΠΟΙΕΙ.

(Μηνόφαντος, Menophantus)

Ex illa
in Troade
Venere
Menophantus
faciebat.

Pochi mesi fa è scappato fuori il più antico intaglio Greco che sia comparso dopo il risorgimento dell'Arte, e si può dire l'unico, fatto prima che l'Arte si sublimasse nella Grecia in tempo di Fidia. Ancora è questa pietra / Corniola e bagarozzo / dopo le antichissime medaglie uno de' principali monumenti da cui possa ricavarsi la prova incontrastabile di quello che vien asserito dagl' Autori, che l'antichissimo stile Greco rassomigliasse all'Etrusco. L'Intaglio rappresenta Peleo Padre d'Achille in atto di spremersi i capelli lavatisi nel fiume Sperchio, figurato per una fontana, quando fece il voto di tagliarsi i capelli e di dedicarli a questo fiume, se Achille suo figlio tornasse sano e salvo da Troja. Pausania ci a conservato questa notizia dell'Istoria Eroica. Intorno alla figura sta il nome di Peleo in antiche lettere Greche ΠΕΛΕ

Con che umiliando i miei ossequj resto con somma divozione

di Vostra Eccellenza

Umil.mo Divot.mo & Ossequ.mo Servitore

Gio. Winckelmann

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/12

Mons.r Winckelmann

Roma li 4. Giugno 1760

Presentée, ce 19. Juin

Eccellenza

Ho dato parte all' E. V. li 14 dello scorso del Involto di Tre Copie dell' Operetta mia diretta ad Ella, ed quale il Sig.re Card.le Alessandro incaricò un Religioso che partì di quì à Praga. Ora capitandomi la congiuntura di poter mandare con un Teatino di Monaco un' altra Copia per la Libreria di S. A. Reale la Principessa, mi prendo di nuovo la confidenza di farlo consegnare per mezzo di V. E. Non presumo di far pompa di questo mio lavoro appresso i miei Serenissimi Padroni, ma per rendere conto de' miei studj.

Non posso comparire innanzi all' E. V. senza farla partecipe di qualche nuova antiquaria, e di genio suo.

Nello scavare di nuovo dentro l' Anfiteatro Castrense a S. Croce in Gerusalemme s' è scoperto un gruppo di Perseo e d' Andromeda quasi d' intera conservazione di maniera però mediocre. Perseo sta seduto tenendo nella sinistra sotto di se la testa di Medusa, le ali legate à piedi; differente in questo particolare da Mercurio, il quale ha le ali nate à piedi, a riserva di quel bellissimo Mercurio di bronzo trovato

a Ercolano un anno e mezzo fà, a cui solo si trovano le ali legate con un corame ristretto con una fibbia che gli resta sotto la pianta, per indicare forse, che la funzione di Messagiero degli Dei non richieggia di camminare /lo che non permetterebbe la fibbia sotto i piedi :/ ma di volare. L'Andromeda sta in piedi avanti Perseo. Le figure sono poco più della metà di grandezza naturale.

Vicino à Terracina nel rifare la Strada s'è trovato un' Ercole giovane, bellissimo, conforme la Descrizione mandataci.

Nell' istesso sito dell' Anfiteatro si sono trovati due bellissimi Pauni più grandi del naturale, senza braccia e senza gambe.

In questi giorni è comparsa al lume la figura di Pindaro senza testa, portata da Fulvio Orsini nell' Immagini, col nome sul soccolo, la quale fu stimata perduta. Due Birbe la esibirono al Sig.re Card.le Alessandro, insieme con una figuretta d'Euripide col nome, della med.ma grandezza, che non è venuta à notizia di esso Fulvio. Non si è saputo

dove sieno scappate fuora, è però probabile, che trovandosi
buttate in un cantone di qualche casa, quella gente come Muratori più intendenti de' marmi di quello che non sono i Cavalieri Romanescacci, se l'abbino preso onoratamente. L'istessa sorte ebbe un piccolo Diogene del Sig.re Card.le; due ragazzi lo strascinavano per la Casa con una corda legata al collo.

Intagli non veduti prima compariscono quasi giornalmente, fra' quali mi fu communicato un frammento insigne in Corniola, tanto per la maestria d'arte quanto per l'idea, acquistato da un Inglese. In esso è figurato Chirone il Centauro con Achille bambino rinvolto in una pelle di Leone in cambio di fascie: il Centauro lo tiene nelle mani considerandolo con gran attenzione, e si ravvisa, per così dire, nel volto suo il presagio dell'Eroe in avvenire.

In materia di Medaglie Imperatorie, una delle più insigni che per molto tempo mi sia capitata sotto l'occhio è un Medaglione rarissimo (e forse unico) di Caracalla in bronzo, o non veduto prima o non inteso dagl'Antiquarj. Il rovescio rappresenta un sacrifizio cui assistono quattro figure con un fiume giovane giacente. Auna ara

accesa sta un ragazzo che suona le due Tibie, e fra' sacrificanti sta a man sinistra Ercole con un porco a' piedi, qual animale gli fu sacrificato da Ercole cognominato Rusticus, Quest'Ercole e Silvano è l'istessa Deità. Di questo sacrifizio d'Ercole non si trova fatta mengione da veruno Antiquario moderno. l'Epigrafe del rovescio è: COS. LVD. SAECVLAR. Vaillant Med. Imp. edig. Baldini Rom. Tom. 1. porta una di Caracalla p. 125. e un altra di Settimio p. 115. con epigrafi consimili, e fra le figure accenna un fiume ma d'un Ercole alto silenzio. Se questa Medaglia mi fosse stata cognita, l'avrei molto rilevata nella Descriz. degl'Intagli di Stosch, p. 549. n. 56.

Il mestiere d'Antiquaria è inseparabile dalla seccaggine, e se ho infastidito V. E. colle mie ciancie, La supplico di passare questa debolezza sotto indulgente indulto; e se da qui avanti sotto l'ombra di questa qualità antiquaria le comparirei davanti con Novelluccie simili credo d'avere preparato le mie discolpe.

Con che le bacio le mani umiliandomi sotto l'efficacissima protezzione di V. E.

di Vostra Eccellenza

Umil.mo Divot.mo ed Oblig.mo Servitore
Gio. Winckelmann

à Monsieur Winckelmann
Antiquaire de S. M. le Roi de
Pol. Elect. de Saxe
à Rome

N.B. cette lettre pourroit être adressée
à M. le C. de Lagnasco.

ce 12. Juillet. 1760.

M.

J'ai bien reçû vos deux lettres
du 24. May et du 4. de Juin;
mais je n'ai point encore vû
paroître les deux paquets
que vous m'avés adressés l'un
par le R. P. Dibry, Prieur des
Freres de la Charité de Prague;
et l'autre par un R. P. Theatin
de Mario. Je suppose que
ces deux Religieux voyageant
à petites journées, ~~sont~~ en
cor en route, et que lorsqu'ils
seront arrivés ~~chez~~ l'un et l'
autre au lieu de leur ~~destinatio~~
destination, ils auront soin de
me faire avoir les deux paquets
respectifs. Les quatre exem
plaires y contenûs de la Descrip-
tion, que vous avés donné au
public du Musée de Stosch,
seront distribués suivant
votre intention, savoir l'un
à Mgr le Bon R. E., l'autre
à Mad la Baln son Epouse, le
3me à Mr Bianconi; et je gar
derai le 4me pour moi même.
Je me persuade d'avance, Mr,
que vous jugerés ainsi au point
que cet ouvrage ~~vous~~ sera honneur
à vos talens, et vous attirera l'
applaudissement du Public sa
vant, amateur des antiquités.

En attendant je vous félicite Monsieur, sur les bonnes graces et la protection dont S. A. R. le Cardinal Alexandre Albani honore votre merite et votre personne; et en vous remerciant de la part que vous m'avés faite des differentes Statues et medailles antiques qu'on a déterrées tout récemment, et dont vous vous êtes donné la peine de m'faire la description +, Je demeure avec une veritable estime

+ Je vous dirai que je les ai fait voir à S. A. R. les Ele. qui les ont infiniment agréés et souhaitent d'être ultérieurement informées de ce qui parviendra à votre connoissance sur ces sortes de raretés et antiquités dont la Ville de Rome et ses environs ont des sources inépuisables.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/19

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/20

Roma li 29 Lugl. 1760

Pres. li 14. d'agosto
risp. li 18. d.o

Eccellenza

Le espressioni della graziosa propensione di V. E. verso di me passano ogni mio merito, che non ho altro che quel che mi vien partecipato dal generoso Suo compatimento. Io riconosco con infiniti obblighi l'affettuoso interesse che l'E. V. si degna mostrarmi della mia presente situazione, la quale per un'uomo che sa limitarsi nello stretto necessario è tale quale per ora non sarei capace figurarmela meglio. Ho incontrato il padre, l'amico, il confidente e il compagno nella persona del Sig.re Card.le Alessandro Albani: tutti i nomi più cari che l'amore e l'affetto possono dettare, gli si convengono da parte mia.

Mi richiese altroncamente quando stava a Firenze e mi tiene da se senza caricarmi di nessun obbligo: la qualità di Bibliotecario non ha altro fine che a distinguermi e a procurarmi tutti i sussidj e commodi a' studj miei. Con questa distinzione di Letterato e d'Antiquario Cardinalizio, non trattato da persona ascritta al servizio, ma da Familiare ed amico s'io come procurai d'essere riguardato prima di quest'impegno: mi sono mantenuto nell'amicizia dell'Em.o Passionei, il quale subito dopo la morte del Sig.re Card.le Archinto fece fare istanza da me à Firenze, le quale scansai meglio che potei. Io sono rimasto come prima Frate del suo Romitorio e Commensale quando mi viene il bisogno o la voglia, non ostante la poca amicizia fra le due Eminenze.

L'Ecc.za Vostra condoni la confidenza di questa idea dello

stato mio all'interna soddisfazione che godo in darlene parte.

Il gradimento con cui LL. AA. Reali anno onorati qualche notizia antiquaria communicata all'E. V. mi da animo d'aggiugnere altre di quelle Nuove Vecchie, quantunque adesso ne' Mesi caldi siamo fuor di stagione delle scoperte.

Mi dispiace che i Frati vanno con un' passo di tartaruga: non credo gia che i Libri sieno andati in malora; sarebbe impossibile di ritrovarne altri esemplari in carta grande e con qualche rame, non essendone stati tirati che per 50 Copie destinate per regali.

In questi giorni mi vien riferito che gli Artisti Franzesi si sono dichiarati contro di me, come già era un pezzo il Direttore dell'Academia di Francia à Roma. Per sollevarmi a Firenze da quel lavoro bestiale stesi in Tedesco Tre piccole Memorie all'istanza d'un Librajo di Leypsia. L'una trattava della Bellezza e del buon gusto, l'altra della Grazia nella Pittura e nella Scoltura; La terza era un Discorso sopra il Tempio di Giove a Girgenti. Nella prima addussi per esempj del gusto depravato de' tempi nostri fra l'altre, due Statue del celebre Pigalle Parigino, a Sans-Souci, regalate dal Rè di Francia al Prussiano. Queste figure rimasero esposte in pubblico un anno intiero à Parigi come Mostre di bellezza e come l'ultimo sfogo dell'Arte. Nell'istesso tempo toccai

un poco sul vivo la frivolezza di quegli Artisti della Toilette. Queste bagatelle vanno attorno, con un descrizione del Torso di Belvedere, tradotte a Parigi, applaudite da molti, e si resta maravigliato del silenzio mio. Questo suppone che vi sia scritto contro, lo che non è venuto à mia notizia. Non mancherò di comparire con una risposta. La Descrizione degl' Intagli Stoschiani soffia in questo fuoco, come mi scrive il Professore che sta adesso à Londra, & M. de Gravelle unito con Mariette fanno a gara per confiscare le 100 Copie mandate in Francia. Queste risse e gare alle volte ridondano a far del credito all' Autore.

V. E. proverà da questa Lettera la verità di quel paradosso apparente d' Aristotile, che i Taciturni sono i più loquaci quando si mettono à ciarlare. Vi vuole dell' indulgenza di V. E. per pigliarvi tanta confidenza ispiratami dalla fiducia sopra la Sua umanità che la renderanno per sempre adorabile. Io resto con profondissimo ossequio

di Vostra Eccellenza

Umil.mo Ossequ.mo e Devotiss.mo Servitore
Gio. Winckelmann

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/24

à Mr Winckelmann
Antiquaire des M. le Roy
de Pol. Elect: de Saxe.

ce 16. Aout 1760.

Mr

J'ai bien reçu votre lettre du 29. d: c: Je suis de plus en plus charmé de toutes les graces et bontés ~~que vous recevés~~ dont Mgr le Card. Alexandre Albani continüe de vous donner des preuves. Je m'en suis pour moins ravi de celles dont Mgr le Card. Passionei vous honore. Tout cela releve votre merite, Monsieur, et je vous en felicite de très bon coeur. LL. AA: RR: EE. accueillent toujours fort ~~leur bonté~~ gracieusement tout ce que je leur ~~parle~~ rapporte de vos nouvelles découvertes.

C'est là, Monsieur, ce qui doit vous encourager à ~~continuer~~ poursuivre courageusement ~~dans~~ la carriere que vous avés si heureusement commencée.

Que des envieux et des critiques frivoles ne vous decouragent point. Si ceux qui se mettent à vous critiquer sont de vrais savants, leur critique ne fera que vous donner plus de lumiere; Ne sont ce que de pappillons, leur critique ne fera que d'autant plus rehausser votre merite, et mettre vos talens dans un plus beau jour.

Ne soyés pas en peine pour les Exemplaires de la Description du Cabinet de feu M.r le Bar: de Stosch. J'en ai déja reçu les trois premiers, qui ont été confié au R. C. Duhr Prieur de Bonifratelli de Prague. Je les ai distribués selon votre intention, en présentant l'un à Mgr le Cte Elz, l'autre à M.r Bianconi, et en gardant le 3.me pour moi même, ~~et~~ pour lequel je vous fais mes remerciments.

Le 4.me qui a été confié à un R. C. Théatin de Munic, ~~est arrivé~~ et que vous avés destiné pour Mad: la Baronne Elz, ~~est encore en route~~ n'est pas encore arrivé, parce que ce bon Religieux voyageant apparemment à petites journées, est encore en chemin. ~~Il me~~ Je compte qu'il arrivera dans peu ici, et qu'il me remettra le susdit livre, ~~et je le~~ que je vendrai d'abord à sa destination.

Je suis avec une sincere estime

M.r

Mr. Wilexelmann.

Roma li 28 Sett. 1760

Pres.to ea g. Ott. 1760
risp.to a 15 detto

Eccellenza

Ho destinato di dedicare all'E. V. Osservazioni sopra l'Architettura antica stesi in Tedesco, supplicandola di gradire quest' atto pubblico di divozione verso l'E. V. non avendo io altra mira che di pregiarmi della Sua protezzione della quale s'è degnata onorarmi. Mi prenderò l'ardire di mandare il Manoscritto al Libraro di Lipsia pel canale di V. E. e sto attualmente copiandolo in carattere minuto per farne un piego che non paisi troppo la mole confacente di Lettera.

Ho finito in questi giorni il Discorso preliminare Latino alla Spiegazione delle Medaglie Greche, il quale tratta del disegno degl' Artefici nel primo secolo dell' Arte innanzi Fidia.

Può essere che un certo mezzo Antiquariuccio e mezzo Ruffiano de' Forestieri, Bracci, con un' aborto suo sopra certi Intagli, con cui scapperà fuori, mi dicono, fra breve, mi dia campo di comparire con una Critica di questo feto. Mi darò gli ultimi sforzi per dargli una pettinatura solenne e co' fiocchi.

La Confraternità di questa gente guarda con occhio bieco un' uomo che viene dalla Germania far il Maestro e rinfacciargli

l'estrema loro ignoranza, e s'è scatenata contro di me.

Con un altro di questi Pseudo-Antiquarj vinsi pochi giorni fà una scommessa di dieci Zecchini sopra un' Intaglio d' un' Erole giovane, che costui pretendeva d' essere antico ed io Moderno.

L'Accademia Etrusca di Cortona mi a fatto l'onore di nominarmi suo Membro, nell'ultima Radunanza, nella quale è stato letta la mia Descrizione degl' Intagli Stoschiani.

V. E. aggradisca benignamente un altro Ragguaglio antiquario, scarso di materia conforme la Stagione non propizia per ancora a far scavare, e perdoni l'ardire della Lettera occlusa colla quale do notizia al mio antico Padrone delle Pitture Ercolanensi ottenute per lui in regalo dal Sig.re Marchese Tanucci, Segr.io di Stato di S. M. di Sicilia. Mi rassegno colla somma divozione dell' animo mio

di Vostra Eccellenza

Umil.mo Divot.mo e Oblig.mo Servitore
Gio. Winckelmann

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/29

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/30

Ce 15 de Nov. 1760

à Mr Winckelmann
à Rome

Mr.

J'apprends par Votre lettre du 28 d'Obre, que Vous avés envie de me dedier ~~trois~~ les ~~votre~~ savantes ~~ouvrage~~ Observations que Vous avés faites sur l'architecture ancienne. Je Vous dis ingénuement Mr que je reconnois en cela votre bon Coeur; + mais je ne puis Vous cacher en même tems que mon naturel repugne a vanter et à lire des louanges, lesquels font ordinairement le sujet des Dédicaces. Je ne suis point une Idole digne d'être encensée. Ainsi si l'otre dedicace n'est point encore ~~entierement~~ faite employés plutot votre plume envers quelques Têtes couronnée

+ et je Vous en ai bien des obligations

ou quelque Prince ou
Princesses ~~a~~ devant qui l'encens
est dûement répandu de
puis 6 matin jusqu'au
soir. Quoique ~~Puisque~~ ils
représentent le bon Dieu sur la
terre.

Je n'ai point encore
reçu aucun cajet de
Votre manuscrit, et
j'ai lieu de craindre
que depuis que le Roi de
Prusse est de nouveau
maître de Leipzig et
~~nos~~ Imprimeurs de
~~la dite ville~~, ayant le
loisir de le mettre sous la
presse. Quoique il en
soit je me ferai un
~~vrai~~ vrai plaisir de vous
obliger en toute occa-
sion ayant l'honneur
d'être avec un vrai ~~pl~~
~~est~~ estime

Mm.

et je puisse avoir correspon-
dance avec la susdite
ville et que nos

Winckelmann 15. Nov: P. Xbre

Roma le 27 Dec. 1760
preso li 7. Janvier
~~risp. li 29 Dec. 1761~~
risp. li 3. fevrier.

Eccellenza

Il foglio occluso senza cui non destinava di comparire avanti all' Eccellenza Vostra, mi ha fatto perdere l' opportunità de' consueti auguri, ma spero che mi s' aprirà una più lieta e più fertile di realità, e che esiga felicitazioni, quando quella che non ha che apparenze, admette solamente voti e desiderj. Io li espongo tacitamente alla misericordia di Dio sull' ara della gratitudine, inchinandomi profondemente

di Vostra Eccellenza

Umil.mo Divot.mo ed Obbeg.mo Serv.re
Gio. Winckelmann

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/34

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/35

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/36

Roma li 25 Gennajo 1761.

pres: il dì 6: febr: 1761
rispondere q: fav:

Eccellenza

Le nuove antiquarie sono al presente, come quelle della guerra, scarse, non per colpa di stagione, ma per la barbarie che domina in questo paese: ne umilio a' piedi dell'Eccellenza Vostra, quante ne ho; sicuro per altro che cosa rilevante non possa scappare alla mia notizia. Quì siamo poveri nel seno delle richezze: non v'è bisogno di Bacchetta divinatoria per additare tesori a' creduli; si troverebbono senza rischio, ma non vi è chi cerchi.

Non posso non significare all'Eccellenza Vostra l'onore che mi vien fatto dall'Accademia Antiquaria di Londra, la quale si è degnata d'ascrivermi tra i suoi membri onorarj, senza ch'io l'abbia affettato o mendicato.

Il Manoscritto inviato a V. E. e incamminato per Lipsia ho raccomandato al Sig^re Bianconi, il quale avrà

cura che venga spedito con sicurtà, e più tosto che si può.

Sicuro dell' alto patrocinio di V. Eccellenza, non mi resta altro che far voti e suppliche al cielo per la salute sua, in che si uniscono con me tutti che venerano le sublimi virtù

Dell' Eccellenza Vostra

Umil.mo Divot.mo ed Ossequ.mo Servitore
Gio. Winckelmann

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/38

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/39

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/40

à Mr Winckelmann Biblio-
thecaire de S. Mgr le Card.
Alexandre Albani à Rome.

ce 3. fevrier 1767.

Au moment que je veux répondre à vos dernieres lettres du 15. Nov. du 6. et du 10. Xbre, je récois la cij jointe, que Mr le C. de Bunau vient de m'adresser pour vous.

Les vœux, que vous avés bien voulu faire pour moi au commencement de cette année, m'ont été d'autant plus agréables, que j'en connois toute la sincerité. Les miens pour vous ne sont seurement pas moins sinceres.

Les feuilles qui étoient jointes à vos lettres touchant les decouvertes qui se font continuellement à Rome et aux environs; et vos savantes remarques sur ces monumens de l'antiquité, sont toujours un vrai plaisir à Mgr le Card., auquel je ne manque jamais de les communiquer.

Les Relations de la pauvre Saxe sont d'une toute autre espece. Elles ne parlent que de ruines récentes que nos cruels ennemis y font et augmentes tous les jours; et c'est en quoi ils surpassent de loin tous les barbares de l'Antiquité la plus reculée.

Mr le C. de Lagrafe pourra vous en faire le triste récit. Je demeure avec une très sincere estime

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/42

A Monaco il dì 9. Febr: 1764

Sig: Winckelmann
Roma.

~~Riveritmo mio Sig: Stimat.~~ mo

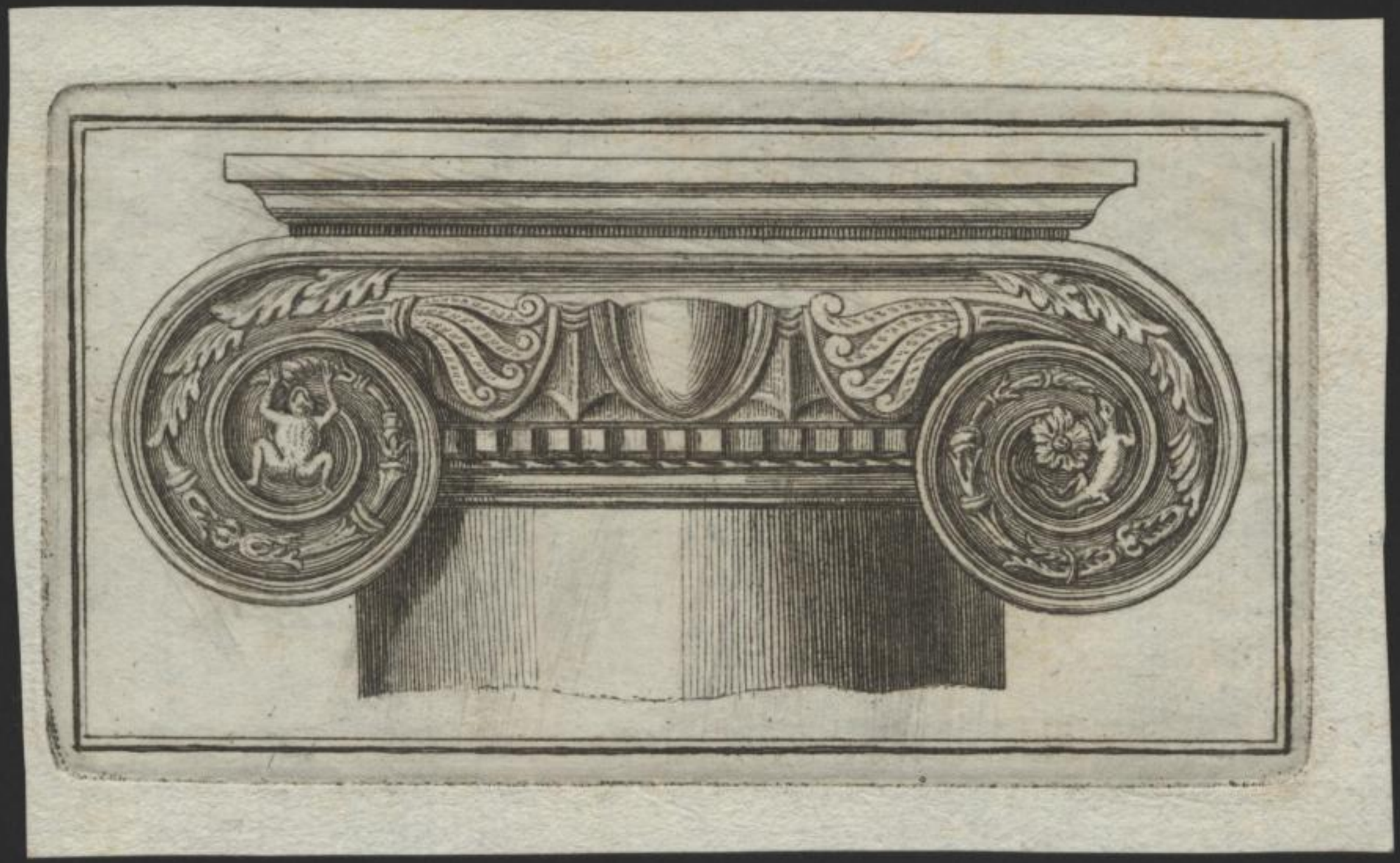
Monsieur

Col favorito foglio di V. S. ricevo le novità antiquarie ch'Ella si compiace trasmettermi in data de' 25. Genn: 1764, ringraziandola per tanto della gentilezza colla quale Ella mi favorisce, passo a farle le mie più sincere congratulazioni ~~Fa~~ rispetto all'onore che le vien fatto dall'Accademia di Londra; sicuro è che non potevano ~~[illegible]~~ dimostrare giustizia, e con ciò quei Signori ~~giustificano~~ giudicano il concetto che ha del loro discernimento tutta l'Europa. E sarò di molto piacere questa nuova a S. E. il Card. alla quale l'ho subito comunicata, umiliandole i suoi ossequj. Siccome questo sarà sempre conserva per la di lei persona tutta la ~~Stima~~ ~~cose particolità~~ così io nell'annunziarle proprietà proprietà,

l'alto suo patrocinio passo a
dichiararmi con ogni più
vera stima

D. S.

La di lei dissertazione giunta
all'ultima lettera, è stata
letta con molto applauso, ed ho
rimesso al S.r Bianconi gli scritti
ch'egli ha preso l'assunto di far
stampare a Bologna, questi vende
ranno il di lei nome tanto
più celebre tra i letterati,
non solo di Germania, ma
anche d'Italia &c.

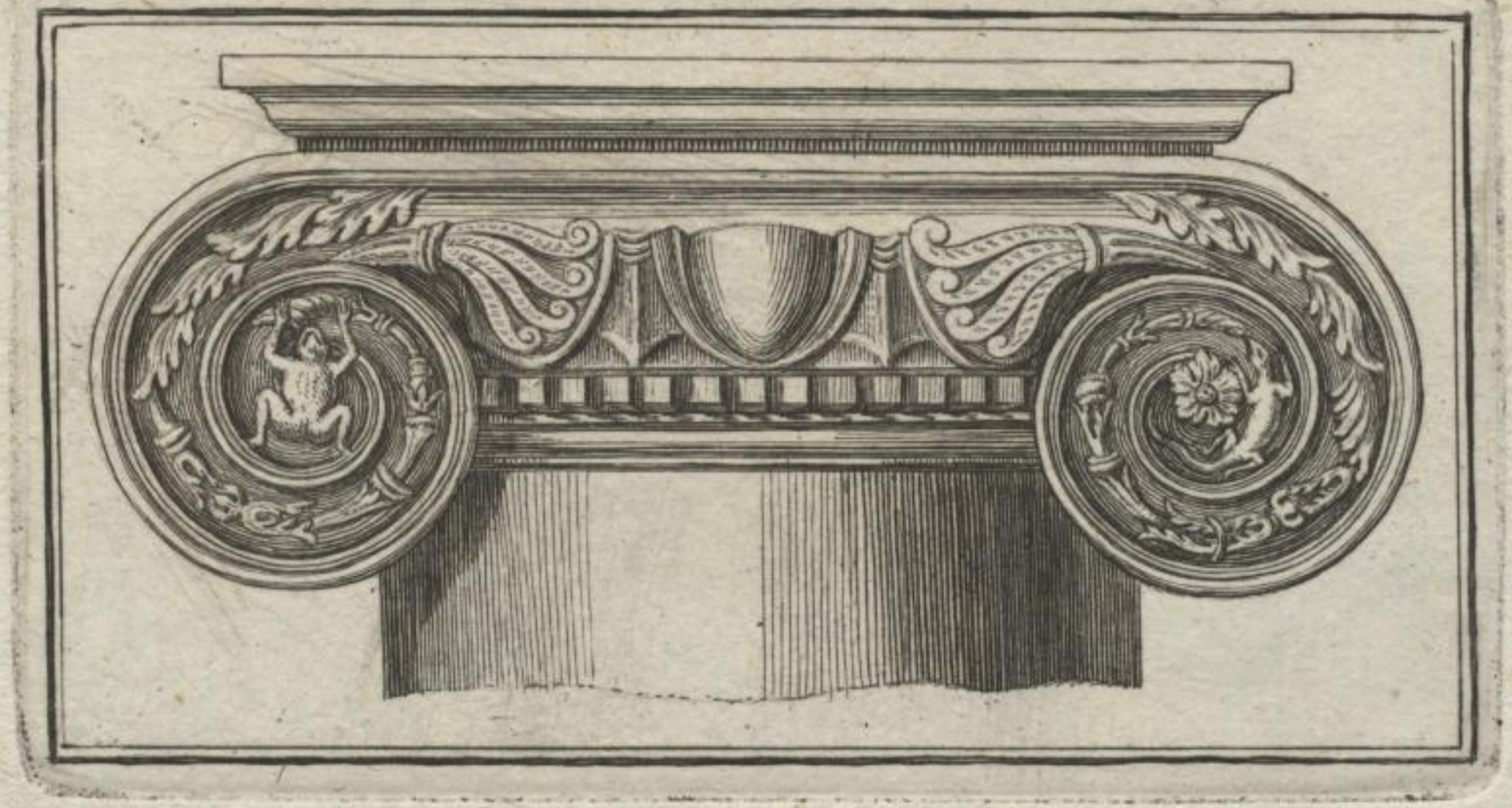


SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/45

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/46

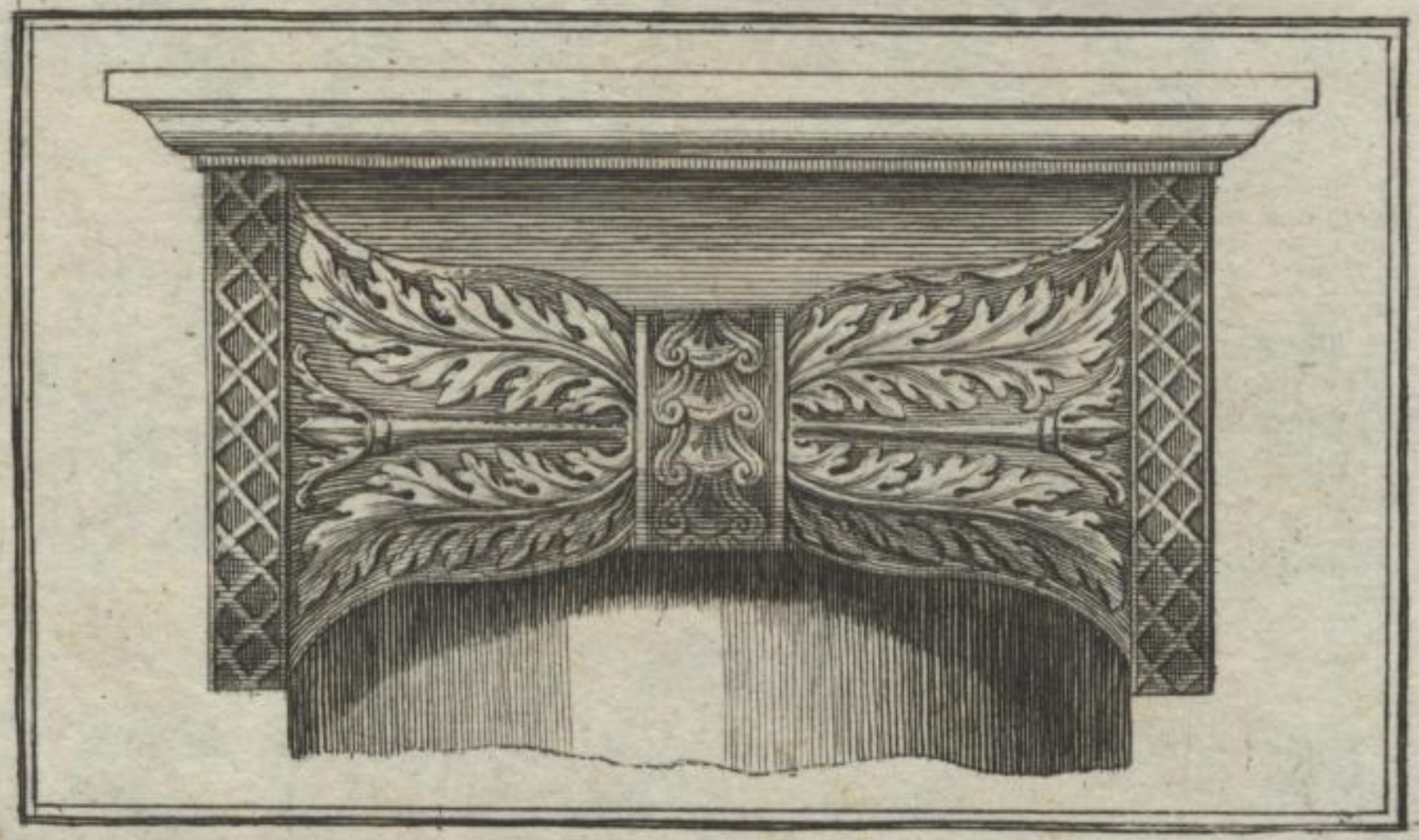
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/47

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/48



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/49

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/50



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/51

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/52

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/53

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id49251724X/54